

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1651 del 09 settembre 2014

Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013. Modifiche e integrazioni finanziarie relative ai bandi di apertura termini di cui alle DGR n. 573/2014 e n. 644/2014.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Vengono introdotte modifiche finalizzate a correggere alcuni refusi ed a introdurre precisazioni finalizzate a integrare le disposizioni dei bandi di cui alla DGR n. 573/2014 e DGR n. 644/2014. Viene inoltre disposta l'integrazione delle risorse finanziarie a disposizione del bando di cui alla DGR n. 573/2014 a sostegno del pacchetto giovani PGB.

L'Assessore Franco Manzato riferisce quanto segue.

Per dare avvio al nuovo periodo di programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato il regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 che stabilisce le norme che disciplinano il sostegno dell'Unione a favore dello sviluppo rurale e abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005, fermo restando il proseguimento dell'applicazione di detto regolamento fino alla conclusione dei Programmi di Sviluppo Rurale 2007-2013.

Il regolamento (UE) n. 1305/2013 dispone anche la ripartizione della dotazione finanziaria del FEASR tra gli stati membri: all'Italia, in particolare, sono destinati euro 10.429.710.767 per il periodo 2014-2020.

Con "l'Intesa sulla proposta di riparto degli stanziamenti provenienti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2020" del 16 gennaio 2014 (n. 8/CSR), la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha sancito l'accordo sul riparto della quota FEASR tra le Regioni, le Province autonome e i programmi nazionali. A tale proposito, si precisa che al Veneto è stata assegnata una quota FEASR pari a euro 510.679.000, alla quale corrisponde una spesa pubblica totale di 1.184.237.000 euro (tasso di partecipazione del FEASR pari al 43,12%).

Inoltre, con la legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)" all'articolo 1, comma 240 si stabilisce che alla copertura degli oneri relativi alla quota di cofinanziamento nazionale della programmazione 2014-2020 a titolarità delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano, concorre il fondo di rotazione (legge 183/1987), nella misura massima del 70 per cento degli importi previsti nei piani finanziari dei singoli programmi, La restante quota del 30 per cento è a carico dei bilanci delle singole regioni e province autonome. Questo per la Regione del Veneto si traduce in una partecipazione regionale pari a 202.067.400 euro, e per lo Stato di 471.490.600 euro.

La Regione del Veneto con l'articolo 4 della legge regionale 2 aprile 2014, n. 11 (legge finanziaria regionale per l'esercizio 2014) dispone l'istituzione di due fondi, uno di parte corrente e uno di parte investimento, destinati al cofinanziamento delle attività che realizzano le politiche comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020. Ai commi 3 e 4 sono quantificate le risorse riservate alle due UPB nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016: al fondo di parte corrente sono destinati 10 Milioni di euro, mentre a quello di investimento 20 Milioni di euro. La legge regionale 5 agosto 2014 n. 21 "iniziative comunitarie e regionali di sviluppo rurale" ha autorizzato l'utilizzo delle risorse recate dai Fondi istituiti con il citato articolo 4, per l'esercizio 2014, prima dell'approvazione da parte della Commissione europea dei piani finanziari previsti nei documenti di programmazione comunitaria, in applicazione del regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

Il regolamento (UE) n. 1310/2013 è stato approvato per agevolare la transizione dai regimi di sostegno esistenti a norma del regolamento (CE) n. 1698/2005 al nuovo quadro giuridico, relativo al periodo di programmazione che ha inizio il 1° gennaio 2014. Tale regolamento ha lo scopo di evitare i ritardi e le difficoltà che potrebbero verificarsi in conseguenza della data di adozione dei nuovi programmi di sostegno allo sviluppo rurale. Per tale motivo, il regolamento all'articolo 1 consente agli Stati membri nell'anno 2014 di continuare ad assumere impegni giuridici nell'ambito degli attuali programmi di sviluppo rurale anche dopo l'esaurimento delle risorse finanziarie della programmazione 2007-2013.

Questa possibilità è data in relazione alle misure degli assi 1 e 2 (con esclusione delle misure 113 e 131), se le spese che ne derivano beneficeranno del sostegno nel corso del nuovo periodo di programmazione. Inoltre, sempre all'articolo 1 del regolamento (UE) n. 1310/2013, si stabilisce che la domanda di aiuto deve essere presentata prima dell'adozione del programma di sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020. L'articolo 3 specifica che le spese riferiti agli impegni giuridici nei confronti dei beneficiari sostenute nell'ambito delle stesse misure del regolamento (CE) n. 1698/2005 sono ammissibili al beneficio nell'ambito della dotazione FEASR del periodo di programmazione 2014-2020.

In applicazione di tali regolamenti, con deliberazione n. 573 del 15 aprile 2014 è stata disposta l'apertura dei termini di presentazione delle domande di contributo per alcune misure dell'Asse 1 del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013.

Nel bando relativo alla misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori. Progettazione integrata nell'impresa: Pacchetto Giovani", al paragrafo 4.3 Termini e scadenze per l'esecuzione del "Piano aziendale" è stato fissato un termine di 36 mesi dalla data di concessione dell'aiuto per la conclusione dell'operazione.

Tale scadenza risulta in contrasto con il termine generale di esecuzione degli interventi (30/06/2015) fissato al paragrafo 5.2.6 Disposizioni per la conclusione del PSR degli Indirizzi procedurali di cui all'allegato A alla DGR n. 1499/2011 e s.m.i. e quindi si rende necessario disapplicare quest'ultimo termine al fine di rendere congruenti i due provvedimenti.

Analoghe considerazioni possono essere svolte anche per quanto riguarda il bando relativo alla misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" della DGR n. 573/2014 e per il bando relativo alla misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli" della DGR n. 644/2014.

Si propone pertanto che, per quanto riguarda gli interventi che verranno finanziati relativi al bando delle misure 112 PGB e 121 della DGR n. 573/2014 nonché al bando della misura 123 della DGR n. 644/2014, non venga applicato il termine generale di esecuzione degli interventi (30/06/2015) fissato al paragrafo 5.2.6 Disposizioni per la conclusione del PSR degli Indirizzi procedurali di cui all'allegato A alla DGR n. 1499/2011 e s.m.i.

La risposta ai bandi di cui alla DGR n. 573/2014 e n. 644/2014 è stata molto positiva, in particolare, va rilevato che sono state presentate n. 313 domande di pacchetto integrato giovani (PGB) da parte di giovani neo imprenditori che hanno avviato l'attività agricola tra il 2013 e il primo semestre 2014, per un importo complessivo di aiuto richiesto di circa 33 milioni di euro a valere sulle diverse misure componenti il pacchetto. Tra queste, n. 83 domande risultano presentate da giovani neoinsediati in zone di montagna, per un importo di contributo di circa 10 milioni di euro. L'attività istruttoria in corso da parte di Avepa su tali domande sta determinando un lieve ridimensionamento della spesa ammissibile: risulta tuttavia evidente che i 30 milioni stanziati non sono in grado di sostenere completamente gli investimenti proposti dai giovani imprenditori agricoli con i relativi piani aziendali di investimento.

Confermando la scelta compiuta di dare continuità all'azione di sostegno per i neoagricoltori nell'attuale difficile momento di stagnazione economica, caratterizzato tuttora da un elevato livello della disoccupazione in particolare giovanile, appare opportuno riconoscere adeguatamente l'impegno progettuale, economico-finanziario e amministrativo sostenuto da questi giovani imprenditori e pertanto assicurare la piena copertura all'aiuto richiesto.

A tal fine si ritiene di integrare lo stanziamento originario di 30.000.000,00 euro a sostegno della misura Pacchetto Giovani PGB di cui al bando approvato con la DGR 15 aprile 2014 n. 573, con ulteriori 2.300.000,00 euro.

Poiché l'importo integrativo a bando disposto dal presente provvedimento risulta pari a 2.300.000,00 euro, l'importo massimo a carico del fondo a investimento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 potrà ammontare a 392.472,00 euro, nel caso non siano disponibili fondi residui nel piano finanziario del presente periodo di programmazione. Con proprio atto il direttore della Sezione Piani e Programmi settore primario provvederà all'assunzione dell'impegno a carico del capitolo 101949 "Cofinanziamento regionale di parte investimento per la realizzazione di programmi e di iniziative comunitarie negli anni 2014-2020" del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016 (L.R. 2 aprile 2014, n. 12).

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO l'art. 2 co. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e le modifiche successivamente apportate, in particolare con il regolamento (CE) n. 74/2009;

VISTO il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003;

VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1290 del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune rurale e le successive modifiche apportate, da ultimo con Regolamento (CE) n.73/2009;

VISTA la Decisione del Consiglio del 20 febbraio 2006 relativa ad orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013) e la successiva Decisione 2009/61/CE;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 e le successive modifiche apportate, da ultimo con Regolamento (CE) n. 363/2009;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione, recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTA la Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007 e s.m.i. con la quale la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma, dando garanzia del cofinanziamento comunitario e dell'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 10 giugno 2014, n. 957, che approva l'ultima versione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 - 2013, l'approccio strategico previsto, la ripartizione finanziaria approvata e le disposizioni tecnico-amministrative di attuazione, comprensive anche della conseguente gestione finanziaria;

VISTE le Deliberazioni n. 573/2014 e n. 644/2014 con cui la Giunta regionale ha approvato numerosi bandi relativi al PSR 2007-2013;

VISTA la Deliberazione del 20 settembre 2011, n. 1499, con cui la Giunta regionale ha approvato il documento "Indirizzi procedurali" relativi ai bandi del PSR 2007-2013;

RAVVISATA la necessità di apportare alcuni chiarimenti relativi ai termini di scadenza delle operazioni disposti con le citate DGR n. 573/2014 e n. 644/2014;

RAVVISATA l'opportunità di integrare lo stanziamento originario di 30.000.000,00 euro a sostegno della misura Pacchetto Giovani PGB di cui al bando approvato con la DGR 15 aprile 2014 n. 573, con ulteriori 2.300.000,00 euro, assicurando la copertura finanziaria tramite il piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 e, per la parte di cofinanziamento regionale, attraverso il capitolo 101949 "Cofinanziamento regionale di parte investimento per la realizzazione di programmi e di iniziative comunitarie negli anni 2014-2020" del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e

pluriennale 2014-2016.

PRECISATO quindi che l'intero importo a bando è finanziato con fondi comunitari, nazionali e regionali tramite il circuito finanziario dell'Organismo pagatore AVEPA, e che la quota di 392.472,00 rappresenta l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il direttore della Sezione Piani e Programmi Settore Primario, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 101949 del Bilancio 2014 "Cofinanziamento regionale di parte investimento per la realizzazione di programmi e di iniziative comunitarie negli anni 2014-2020";

DATO ATTO che il direttore responsabile della Struttura competente ha verificato che le modifiche, integrazioni e chiarimenti di cui al presente provvedimento non risultano pregiudizievoli per le posizioni giuridiche dei soggetti a vario titolo coinvolti nei procedimenti in corso;

VISTO l'articolo 37, comma 2, della legge regionale 8 gennaio 1991, n. 1;

RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di precisare che, per le domande ammesse al finanziamento relative al bando delle misure 112 PGB e 121 della DGR n. 573/2014 nonché al bando della misura 123 della DGR n. 644/2014, non è applicabile il termine generale di esecuzione degli interventi (30/06/2015) fissato al paragrafo 5.2.6 Disposizioni per la conclusione del PSR degli Indirizzi procedurali di cui all'allegato A alla DGR n. 1499/2011 e s.m.i.
3. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
4. di integrare con ulteriori 2.300.000,00 euro l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per il sostegno alla misura Pacchetto giovani PGB del bando approvato con DGR 15 aprile 2014 n. 573, portandolo a complessivi 32.300.000,00 euro;
5. di determinare in euro 392.472,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il direttore della Sezione Piani e Programmi Settore Primario, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 101949 del Bilancio 2014 "Cofinanziamento regionale di parte investimento per la realizzazione di programmi e di iniziative comunitarie negli anni 2014-2020";
6. di incaricare la Sezione Piani e Programmi Settore Primario dell'esecuzione del presente atto;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.